

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1970

L.R. 42/2019 “Istituzione del Reddito energetico regionale” – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia - GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili e confermata dal Dirigente delegato della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022”;
- la DGR n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- l'atto dirigenziale n. 111 del 26.10.2017 della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali attribuzione delega ex art. 45 della L.R. 10/2007 al Dirigente Marino Pasquale, in caso di assenza temporanea del Dirigente di Sezione;
- la nota prot. AOO_002/2411 del 18.11.2020 con cui del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro comunica che stante l'assenza dell'Ing. Carmela Iadaresta, l'adozione degli atti di competenza della Sezione, compresi quelli connessi ai compiti attribuiti al responsabile di azione, è temporaneamente nella titolarità del dott. Pasquale Marino, in virtù della delega conferita ai sensi dell'art. 45 della L.R. 10/2007.

PREMESSO CHE:

- il Consiglio regionale ha adottato la L.R. n. 42 del 09/08/2019 con cui è stato istituito il reddito energetico regionale;
- la legge in questione è finalizzata a favorire la progressiva diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali, attraverso la previsione di interventi per l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili in favore di utenti in condizioni di disagio socioeconomico che si impegnano ad attivare, tramite idonee convenzioni con il Gestore dei servizi energetici S.p.A. (GSE), il servizio di scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta dai suddetti impianti, il cui acquisto è incentivato dalla Regione attraverso la concessione di contributi;
- con l'istituzione del Reddito energetico regionale, la Regione intende perseguire i seguenti obiettivi di pubblico interesse:
 - o tutela dell'ambiente, grazie all'abbattimento delle emissioni atmosferiche ottenuto mediante il progressivo incremento della produzione d'energia elettrica da fonti rinnovabili;
 - o promozione della coesione economico-sociale, attraverso il progressivo incremento delle utenze beneficiarie del consumo gratuito dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
 - o sviluppo economico del territorio, per effetto del diffuso miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili serviti e della possibilità di favorire la creazione di una filiera locale

nel settore dell'installazione, manutenzione e gestione di impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili;

- per il finanziamento della suddetta Legge regionale il Consiglio ha disposto l'utilizzo delle risorse derivanti dal Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi (di seguito "Fondo") istituito con l'art. 45 della Legge n. 99 del 23 luglio 2009, modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 2324 del 09-12-2019 la Giunta Regionale, anche al fine di dare attuazione alle disposizioni della L.R. n. 42/2019, ha deliberato di approvare lo schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle finanze nonchè la scheda progettuale del Reddito energetico regionale, per la ripartizione della quota di risorse del "Fondo" per gli anni 2013 - 2014 - 2016 - 2017 - 2018 e per un ammontare complessivo di Euro 6.526.232,54;
- a dicembre 2019 è stata sottoscritta dal Presidente della Regione Puglia un'apposita intesa tra MISE, MEF e Regione Puglia con cui sono state regolamentate le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo 2013-2014-2016-2017 e Fondo 2018, pari a € 6.526.232,54 e individuata la misura di sviluppo economico, denominata "Reddito Energetico Regionale";
- con DGR n. 1920 del 30/11/2020 la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, di approvare lo schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle finanze per la ripartizione della quota di risorse del "Fondo" per gli anni 2019 - 2020 - 2021 - 2022 e la scheda progettuale con cui dare prosecuzione al Reddito energetico regionale per un ammontare di Euro 515.191,00.

ATTESO CHE:

- la misura può rappresentare un intervento particolarmente efficace nell'alleviare la situazione di difficoltà economica in cui versano una parte della popolazione residente nella Regione Puglia e contrastare la situazione di difficoltà di sviluppo che ha caratterizzato l'economia pugliese con particolare intensità negli ultimi anni;
- la misura rappresenta, inoltre, un'azione complementare rispetto a:
 - o interventi posti in essere dalla Regione cofinanziati con i fondi POR e con i fondi regionali a favore dei nuclei familiari in difficoltà;
 - o interventi cofinanziati dal POR FESR 2014-2020 e dall'FSC 2014-2020 volti a sostenere il miglioramento dell'efficiamento energetico degli edifici pubblici e delle imprese;
 - o interventi cofinanziati dal POR FESR 2014-2020 e dall'FSC 2007-2013 a favore del tessuto produttivo regionale.

VERIFICATO CHE:

- l'art. 3 della L.R. 42/2019 << ... *La Regione Puglia e il GSE sottoscrivono un apposito Protocollo di intesa finalizzato alla realizzazione degli interventi di cui alla presente legge, al fine di avviare il Reddito energetico regionale e di conseguire gli obiettivi comuni volti a favorire lo sviluppo e la diffusione in ambito urbano delle energie rinnovabili e degli interventi di efficientamento energetico* ... >>;
- l'intervento allegato all'intesa sottoscritta a dicembre 2019 prevede che la Regione sottoscriverà con il GSE una specifica Convenzione/Protocollo d'Intesa nell'ambito della quale verranno disciplinate le seguenti attività:
 - o supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del regolamento di attuazione della L.R. n. 42/2019;
 - o supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;

- supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;
 - modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale.
- le attività da inserire nell'Accordo tra amministrazioni rientrano tra i Servizi specialistici alle Pubbliche Amministrazioni che il GSE eroga a titolo non oneroso, così come previsto dall'art. 2 dell'atto di indirizzo del MISE del 29/10/2009.

SI RITIENE, PERTANTO, ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE, DI PROPORRE ALLA GIUNTA REGIONALE:

di approvare lo schema di accordo tra Regione Puglia e GSE (allegato A) avente ad oggetto le seguenti attività finalizzate all'attivazione del Reddito energetico regionale:

- supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del regolamento di attuazione della L.R. n. 42/2019;
- supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;
- supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;
- modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,

come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" –

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa**, a carico del Bilancio Regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di accordo tra Regione Puglia e GSE (allegato A) avente ad oggetto le seguenti attività finalizzate all'attivazione del Reddito energetico regionale:
 - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del regolamento di attuazione della L.R. n. 42/2019;

- supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;
 - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;
 - modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale;
3. di prendere atto che non vi sarà alcun onere a carico del bilancio regionale a seguito della sottoscrizione dell'Accordo in quanto le attività regolamentate rientrano tra i Servizi specialistici che il GSE mette a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni a titolo non oneroso, così come previsto dall'art. 2 dell'atto di indirizzo del MISE del 29/10/2009
 4. di dare atto che l'Accordo tra Amministrazioni sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o suo delegato;
 5. di nominare responsabile dell'Accordo il Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali a cui viene demandata l'adozione di tutti gli atti consequenziali anche di natura contabile all'attuazione dell'Accordo;
 6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore

Francesco Galdino Manghisi

La Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili

Laura Liddo

Il Dirigente delegato della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Pasquale Marino

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di accordo tra Regione Puglia e GSE (allegato A) avente ad oggetto le seguenti attività finalizzate all'attivazione del Reddito energetico regionale:
 - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del regolamento di attuazione della L.R. n. 42/2019;
 - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;
 - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;
 - modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale;
3. di prendere atto che non vi sarà alcun onere a carico del bilancio regionale a seguito della sottoscrizione dell'Accordo in quanto le attività regolamentate rientrano tra i Servizi specialistici che il GSE mette a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni a titolo non oneroso così come previsto dall'art. 2 dell'atto di indirizzo del MISE del 29/10/2009;
4. di dare atto che l'Accordo tra Amministrazioni sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o suo delegato;
5. di nominare responsabile dell'Accordo il Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali a cui viene demandata l'adozione di tutti gli atti consequenziali anche di natura contabile all'attuazione dell'Accordo;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Raffaele Piemontese



Allegato "A"

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Tra

La **Regione Puglia** (C.F. 80017210727), di seguito denominato Regione, con sede legale in Bari, via Corso Sidney Sonnino n. 177, nella persona del Presidente, Dott. Michele Emiliano, o suo delegato;

e

il **Gestore dei Servizi Energetici - S.p.A.** (C.F. 05754381001), di seguito denominato GSE, con sede legale in Roma, Viale Maresciallo Pilsudski n. 92, nella persona del Presidente, Prof. Avv. Francesco Vetrò, o suo delegato;

Di seguito anche definite congiuntamente "**Parti**".

Per

avviare e sviluppare una collaborazione istituzionale volta a realizzare iniziative finalizzate a contrastare la povertà energetica, anche attraverso l'istituzione del reddito energetico regionale, che favorendo la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e l'efficienza energetica e coerentemente alla misura in via di definizione del Reddito Energetico a livello nazionale, contribuisca a generare modelli virtuosi di riferimento che coniughino l'attenzione dell'ambiente con i principi di equità ed inclusione sociale, in linea con target di sostenibilità della Regione e nel quadro degli obiettivi al 2030 concordati con l'Unione Europea.

PREMESSO CHE

La Regione Puglia:

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



- esercita i propri poteri secondo quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dal proprio Statuto, in conformità alle linee di indirizzo contenute nel Programma Regionale di Sviluppo e negli altri strumenti di programmazione regionale;
- ha tra le sue priorità quella di garantire lo sviluppo della sostenibilità ambientale, attraverso la diffusione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, nonché della mobilità sostenibile e dell'economia circolare sul territorio;
- la Regione Puglia si è dotata di uno strumento programmatico, il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), adottato con Delibera di G.R. n.827 del 08/06/07, che contiene indirizzi e obiettivi strategici in campo energetico in un orizzonte temporale di dieci anni. Tale Piano ha concorso pertanto a costituire il quadro di riferimento per i soggetti pubblici e privati che, in tale campo, assumevano iniziative nel territorio della Regione Puglia; un primo aggiornamento (relativo al comparto FER) è stato approvato con DGR n. 1181 del 27/05/2015;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2017, n. 1390 sono state rese “disposizioni relative alla riorganizzazione delle competenze e della struttura dei contenuti del Piano Energetico Ambientale regionale”, dandosi avvio alla revisione del documento di aggiornamento del PEAR;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 27 agosto 2018, n. 1424 è stato approvato il Documento Programmatico Preliminare (DPP) del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), per il quale sono state successivamente avviate le procedure di consultazione preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;
- con Deliberazione del Consiglio Regionale è stata approvata la Legge 9 agosto 2019, n. 42 di “Istituzione del Reddito Energetico Regionale” che prevede tra l'altro, all'art. 3 comma 11, che “la Regione Puglia e il GSE sottoscrivono un apposito Protocollo di Intesa finalizzato alla realizzazione degli interventi di cui alla presente Legge, al fine di avviare il Reddito Energetico Regionale e di

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 “Istituzione del Reddito energetico regionale” – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



conseguire gli obiettivi comuni volti a favorire lo sviluppo e la diffusione in ambito urbano delle energie rinnovabili e degli interventi di efficientamento energetico”;

- con Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2019, n. 2324 è stata approvata la sottoscrizione del Protocollo di Intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per dare attuazione all'articolo 45 della Legge n. 99/2009 ed istituire, con le quote assegnate, il Reddito Energetico Regionale. Tale Protocollo, così come previsto nella scheda allegata, prevede che “la Regione sottoscriverà con il GSE una specifica Convenzione/Protocollo di Intesa” atta a disciplinare attività inerenti l'attivazione del Reddito Energetico Regionale di cui alla Legge Regionale n. 42/2019, nonché ulteriori attività nell'ambito di quanto previsto dall'Atto di Indirizzo del Ministero dello Sviluppo Economico del 29 ottobre 2009;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2020, n. 1920 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Puglia e GSE volto a disciplinare le attività oggetto dello stesso.

Il Gestore dei Servizi Energetici:

- è una Società per Azioni con capitale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e il cui operato è sottoposto agli indirizzi e alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 16 marzo 1999 n. 79 e del DPCM 11 maggio 2004;
- è capogruppo delle Società RSE, GME e AU, attive in comparti strategici e specialistici del settore energetico nazionale;
- è primario operatore nazionale per energia intermediata, e riconosce, in particolare, gli incentivi per l'energia prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonte rinnovabile e di Cogenerazione ad Alto Rendimento, effettua le qualifiche tecnico-ingegneristiche previste e verifica gli impianti in oggetto, valuta e certifica i risparmi conseguiti dai progetti di efficienza energetica nell'ambito del meccanismo dei Certificati Bianchi, promuovendo la

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 “Istituzione del Reddito energetico regionale” – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



produzione di energia termica da fonte rinnovabile;

- attraverso lo strumento d'incentivazione del "Conto Termico" mette a disposizione per la Pubblica Amministrazione 200 milioni di euro all'anno di incentivi per interventi di efficienza energetica e produzione di energia termica da fonti rinnovabili negli edifici pubblici, nonché 700 milioni per interventi di riqualificazione per i privati;
- elabora scenari, studi tecnico-economici e modelli previsionali nel campo energetico e ambientale e, in base alle disposizioni del Decreto Legislativo del 3 marzo 2011, n. 28, predispone rapporti statistici e studi sulle ricadute economiche ed occupazionali, correlate allo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica in Italia;
- partecipa all'osservatorio *burden sharing* previsto dall'articolo 5 del Decreto Ministeriale 15 marzo 2012, insieme ai Ministeri e ai componenti designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- ha sviluppato un dialogo istituzionale con diverse Regioni e Comuni, avviando Tavoli di Lavoro tecnico-operativi nei settori delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, oltre che attività di formazione e informazione rivolte alla Pubblica Amministrazione e ai professionisti di cui la PA si avvale, al fine di accompagnare le Amministrazioni locali nel loro percorso per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità al 2030, tracciati a livello nazionale e internazionale;
- ha avviato una collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per valutare la fattibilità e l'attivazione di un progetto di Reddito Energetico nazionale che, promuovendo un modello di generazione distribuita dell'energia, contribuisca a diffondere la cultura delle energie rinnovabili e al superamento della povertà energetica;
- assicura le attività funzionali alla promozione dello sviluppo sostenibile anche mediante azioni territoriali, gestendo lo sviluppo di presidi territoriali quali riferimenti di prossimità per Enti, cittadini e imprese;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



- promuove l'autoconsumo fotovoltaico anche attraverso un portale dedicato, che aiuta piccoli e grandi consumatori, pubblici e privati, a valutare il proprio potenziale e incontrare l'offerta di servizi per la realizzazione degli impianti;
- ha sottoscritto, il 1° agosto 2017, un Protocollo di Intesa con il Comune di Porto Torres per l'avvio di un progetto pilota caratterizzato dalla creazione di un "fondo rotativo" che va a finanziare la realizzazione di impianti fotovoltaici (sotto 20 KW di potenza) per le famiglie più disagiate, al fine di ridurre la povertà energetica, contribuendo, al contempo, alla creazione del c.d. "reddito energetico";
- ha sottoscritto, in data 20 febbraio 2018, un Protocollo d'Intesa con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI, supportando le Amministrazioni Comunali nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità;
- attraverso la collaborazione avviata con ENEA, quale Coordinatore Nazionale del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, supporta gli Enti Locali a perseguire gli obiettivi comunitari indicati dai rispettivi Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC);
- ha sottoscritto, il 28 marzo 2018, un Accordo di Collaborazione di carattere tecnico-scientifico ed operativo con il Comune di Roma Capitale ed ENEA, finalizzato a fornire il supporto al Comune, per la predisposizione del nuovo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), attraverso l'avvio di un Tavolo tecnico di lavoro in collaborazione con ENEA e il settore della ricerca;
- ha sottoscritto, in data 5 luglio 2018, un Protocollo d'Intesa con la Regione Siciliana con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile sul territorio, attraverso il monitoraggio e la diffusione delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e della mobilità sostenibile, anche al fine di contribuire alla definizione del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEARS)
- ha avviato dal 2018 forme di collaborazione operativa con il Dipartimento

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, con il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nonché con l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio per iniziative di sinergia tra le risorse regionali e gli incentivi gestiti dal GSE, per iniziative di formazione dei tecnici e professionisti esterni che lavorano per la PA e per favorire azioni di assistenza territoriale individuale al GSE verso gli Enti Locali della Regione.

VISTO

- la Direttiva 2010/31/UE che invita la Pubblica Amministrazione ad assumere un ruolo “esemplare” e richiede agli Stati membri di mettere a punto un piano di azione nazionale per promuovere la realizzazione di edifici a energia quasi zero, nonché la riqualificazione del parco edilizio esistente, a partire proprio dagli edifici della Pubblica Amministrazione;
- la Direttiva 2012/27/UE che rimarca il ruolo strategico dell'efficienza energetica nel settore civile e conferma il ruolo esemplare della Pubblica Amministrazione, prescrivendo agli Stati membri una serie di azioni e di interventi da mettere in campo sugli edifici della PA centrale;
- la Politica di Coesione UE 2014/2020, che mira a rafforzare la coesione sociale ed economica dell'Unione europea e individua tra gli 11 obiettivi tematici a sostegno della crescita quello di “migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione”, con la creazione di istituzioni stabili e al contempo sufficientemente flessibili per rispondere alle numerose sfide sociali, aperte al dialogo con i cittadini e capaci di introdurre soluzioni politiche nuove e fornire servizi migliori;
- il Pacchetto Europeo “*Clean energy for all Europeans*” COM (2016) 861, presentato dalla Commissione Europea in data 30 novembre 2016, che fissa gli obiettivi di politica energetica al 2030 e promuove misure per l'efficienza energetica, le rinnovabili, l'assetto del mercato dell'energia elettrica, la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico, nonché norme sulla *governance* per l'Unione dell'energia;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 “Istituzione del Reddito energetico regionale” – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



- la direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (c.d. RED II) che pone, a livello comunitario, l'obiettivo percentuale di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali pari al 32%;
- la direttiva (UE) 2018/2002, che modifica la direttiva 2012/27/UE, aggiornando gli obiettivi principali dell'Unione europea in materia di efficienza energetica, ovvero pari al 20% entro il 2020 e ad almeno il 32,5% entro il 2030;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2019) 640, presentata l'11 dicembre 2019, sul "Green deal europeo", che pone l'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050;
- l'art. 194 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea - TFUE - afferente gli obiettivi generali che la politica dell'UE nel settore dell'energia intende conseguire;
- l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici del 12 dicembre 2015, nonché il Protocollo di Kyoto della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici dell'11 dicembre 1997;
- l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, del 25 settembre 2015, attraverso la quale la Comunità degli Stati membri ha individuato i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDGs*) e i 169 sotto-obiettivi da raggiungere entro il 2030 per creare un nuovo modello di sviluppo sociale, ambientale ed economico basato sulla sostenibilità;
- l'ordinamento comunitario ha stabilito che gli accordi di cooperazione tra enti pubblici non sono sottoposti alle regole di concorrenza quando tali accordi sono stipulati per il conseguimento di obiettivi comuni ed esclusivamente per ragioni di interesse pubblico;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



interesse comune;

- l'art. 3 del Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, per l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- l'art. 4, commi 1 e 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), ai sensi del quale le Regioni «*organizzano l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale attraverso i Comuni e le Province*», e «*nell'ambito della propria autonomia legislativa, prevedono strumenti e procedure di raccordo e concertazione, anche permanenti, che diano luogo a forme di cooperazione strutturali e funzionali, al fine di consentire la collaborazione e l'azione coordinata fra Regioni ed Enti Locali nell'ambito delle rispettive competenze*»;
- il ruolo rivestito dalle Regioni in Italia, nella predisposizione e adozione di Piani Energetici Ambientali Regionali (PEAR), documenti programmatici contenenti gli indirizzi e gli obiettivi strategici nei settori dell'energia e dell'ambiente, con specifiche linee di intervento;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- le Linee di Indirizzo per il Miglioramento dell'Efficienza Energetica nel Patrimonio Culturale pubblicate nell'ottobre del 2015 dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- l'art. 27, comma 1, della Legge 23 luglio 2009, n. 99, ai sensi del quale «per lo svolgimento dei servizi specialistici in campo energetico, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono rivolgersi, nell'ambito delle risorse disponibili, al Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A. e alle società da esso controllate»;
- l'atto di indirizzo del Ministro dello Sviluppo Economico del 29 ottobre 2009 con il quale sono state individuate le modalità attraverso cui il Gestore dei

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 “Istituzione del Reddito energetico regionale” – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



Servizi Energetici - GSE S.p.A. fornisce a titolo gratuito ovvero a titolo oneroso, i servizi specialistici in campo energetico alle Amministrazioni Pubbliche;

- Part. 14, comma 2, del Decreto Legislativo del 3 marzo 2011, n. 28, secondo cui il GSE può stipulare accordi con le autorità locali e regionali per elaborare programmi d'informazione, sensibilizzazione, orientamento o formazione, al fine di informare i cittadini sui benefici e sugli aspetti pratici dello sviluppo e dell'impiego di energia da fonti rinnovabili;
- il Decreto Ministeriale 15 marzo 2012, c.d. *"Burden Sharing"*, che affida al GSE l'attività di monitoraggio statistico annuale degli obiettivi nazionali e regionali sulle fonti rinnovabili di energia;
- il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2012 e s.m.i., c.d. *"Conto Termico"*, recante *"Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni"* che individua il GSE quale soggetto responsabile dell'attuazione e della gestione del meccanismo e dell'erogazione degli incentivi ai soggetti beneficiari;
- il Decreto interministeriale 9 gennaio 2015, che individua le modalità di funzionamento della Cabina di regia per l'efficienza energetica, istituita dal Ministero dello Sviluppo economico e dal Ministero dell'Ambiente, ai sensi del decreto legislativo n. 102/2014, articolo 4 comma 4, per il coordinamento ottimale delle misure e degli interventi di efficienza energetica;
- i Decreti Ministeriali del 11 gennaio 2017 e del 16 febbraio 2016, che aggiornano le Linee Guida per il meccanismo dei Certificati Bianchi, e le discipline per l'innovazione dei piccoli interventi d'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili;
- il Decreto 23 giugno 2016 del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che incentiva la produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili, diversi dal fotovoltaico, entrati in esercizio dal 1° gennaio 2013;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 *"Istituzione del Reddito energetico regionale"* – attuazione art. 3 comma 11. *Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione*



- il Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017 che prevede misure per la copertura del fabbisogno delle isole minori non interconnesse attraverso energia da fonti rinnovabili;
- il Decreto Interministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del 10 novembre 2017, che ha adottato la Strategia Energetica Nazionale (SEN);
- il Decreto 2 marzo 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per la promozione dell'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti;
- il Decreto 4 luglio 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti eolici *on shore*, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione" (c.d. DM "FER 1");
- il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 21 gennaio 2020, che si pone l'obiettivo di rendere il sistema energetico nazionale più competitivo, sicuro e sostenibile, al fine di raggiungere gli obiettivi ambientali e di decarbonizzazione definiti a livello europeo; il Piano prevede, tra l'altro, che:
 - venga costituito un Osservatorio PNIEC, sede stabile di confronto e condivisione dei temi di implementazione del Piano, costituita dai Ministeri proponenti il PNIEC, da una rappresentanza delle Regioni e da altri soggetti tra cui il GSE;
 - per le finalità dell'Osservatorio PNIEC e per fornire informazioni aggiornate e tempestive a cittadini e pubbliche amministrazioni centrali e locali, il GSE realizzerà una piattaforma di monitoraggio del Piano;
 - venga creato, quale strumento di contrasto alla povertà energetica, un Osservatorio istituzionale sulla povertà energetica, operativamente coordinato dal GSE;
- il Decreto 30 gennaio 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



“Criteri e modalità per favorire la diffusione della tecnologia di integrazione tra i veicoli elettrici e la rete elettrica, denominata *vehicle to grid*”.

ATTESO CHE LE PARTI

Ritengono necessario mettere in atto una sinergia istituzionale che, nel rispetto dei ruoli, delle competenze e delle collaborazioni in essere con gli altri soggetti istituzionali, possa contribuire allo sviluppo di un modello di generazione distribuita dell'energia, alla promozione della coesione economico-sociale, allo sviluppo produttivo del territorio e la tutela dell'ambiente, anche mediante l'implementazione dello strumento del reddito energetico regionale volto a contrastare la povertà energetica e sostenere le famiglie più vulnerabili.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

1. Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2 (Oggetto)

1. Le Parti avviano un rapporto di collaborazione volto ad attivare ed implementare il Reddito Energetico regionale, coerentemente con la misura del Reddito Energetico a livello nazionale, in via di definizione, nonché a favorire la promozione delle fonti rinnovabili e degli interventi di efficientamento energetico, al fine di contribuire al raggiungimento dei Target di sostenibilità della Regione, in linea agli obiettivi al 2030 definiti dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).

Ferma restando la possibilità di concordare attraverso accordi successivi, di cui al comma 3 del presente articolo, ulteriori iniziative idonee al raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo, le Parti avviano congiuntamente azioni per



assicurare il supporto per l'attivazione e l'implementazione del **Reddito Energetico Regionale**:

- supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del regolamento di attuazione della L.R. n. 42/2019;
 - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;
 - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;
 - individuazione delle modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale.
2. Gli ulteriori aspetti connessi alla gestione dell'Accordo e allo svolgimento dei servizi di cui al comma 2, potranno essere regolamentati mediante accordi operativi aggiuntivi e/o derivati dall'Accordo stesso che disciplineranno i servizi individuati dalle Parti, anche prevedendo il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali operanti nel comparto energetico e ambientale.

Art. 3 **(Modalità attuative)**

1. Per garantire il coordinamento e la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sono individuati i seguenti Responsabili:
- il Responsabile per la Regione è (funzione/ruolo);
 - il Responsabile per il GSE è (funzione/ruolo).
2. Per garantire l'attuazione delle attività di cui all'articolo 2, Regione Puglia e GSE costituiscono un Comitato di Coordinamento, composto dai Rappresentanti/Referenti di ciascuna Parte per ognuna delle categorie di servizi individuate dalle Parti.
3. I Responsabili del presente Accordo, di cui al comma 1, monitorano le attività

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



del Comitato di Coordinamento, anche in relazione agli accordi aggiuntivi di cui all'articolo 2, comma 3, che verranno sottoscritti dalla Parti.

4. Il Comitato di Coordinamento, di cui al comma 2, avrà i seguenti compiti:
 - a. pianificare e coordinare lo svolgimento delle attività e i servizi di cui all'articolo 2, nonché dagli eventuali accordi aggiuntivi;
 - b. monitorare la realizzazione delle attività e dei risultati, anche attraverso la redazione di un report annuale delle attività;
 - c. facilitare la comunicazione fra le Parti e permettere un confronto periodico sulle nuove opportunità di collaborazione, anche quelle che potranno essere sviluppate con altri soggetti istituzionali.
5. Le riunioni del Comitato di Coordinamento potranno essere condotte anche in modalità di teleconferenza o utilizzando altri mezzi di telecomunicazione disponibili e ritenuti idonei dalle Parti.
6. Ciascuna Parte ha facoltà di sostituire i propri Rappresentanti/Referenti del Comitato di Coordinamento, nonché i Responsabili dell'Accordo, mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte.

Art. 5

(Modalità di diffusione delle attività realizzate)

1. Le Parti si impegnano a dare ampia diffusione alle attività realizzate nell'ambito dell'Accordo di collaborazione, anche con comunicati sui rispettivi siti web e con ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno.
2. L'utilizzo dei loghi delle Parti è consentito esclusivamente con la finalità di dare informativa del presente Accordo, nell'ambito della comunicazione istituzionale, in conformità alle linee guida per l'uso dei marchi che vengano fornite dal titolare dei relativi diritti.

Art. 6

(Oneri finanziari)

1. Il presente Accordo non comporta oneri finanziari per le Parti, salvo per le attività non ricomprese nei servizi specialistici di cui all'Atto di indirizzo 29

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



ottobre 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, che saranno resi a valore non inferiore ai costi sostenuti dal GSE per l'esecuzione delle attività definite negli Accordi aggiuntivi.

2. Per le eventuali iniziative di collaborazione che saranno avviate a seguito della stipula degli accordi derivanti dalla presente Convenzione, ciascuna Parte si impegna a ricercare le risorse necessarie, entro i limiti delle risorse disponibili.

Art. 7 (Durata e modifiche)

1. Il presente Accordo è efficace a far data dalla sua sottoscrizione ad opera delle Parti ed avrà durata di 3 (tre) anni, fatto salvo il diritto di recesso di ciascuna Parte, di cui al successivo art. 8, e potrà essere rinnovato espressamente per iscritto.
2. Resta inteso tra le Parti che la scadenza del presente Accordo per decorso del termine non determinerà l'interruzione di eventuali atti aggiuntivi e/o derivati dall'Accordo stesso, di cui all'art. 2, comma 3, che non siano ancora conclusi.
3. Qualsiasi modifica al presente Accordo si renda necessaria per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze delle Parti sarà efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti, previa approvazione degli organi competenti di ciascuna Parte.

Art.8 (Recesso)

1. Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualsiasi momento dal presente Accordo comunicando all'altra Parte, per iscritto e a mezzo di raccomandata A.R. o a mezzo PEC (posta elettronica certificata), la volontà di recedere, che dovrà essere comunicata almeno 30 (trenta) giorni prima della data del recesso.
2. Resta inteso che ciascuna Parte potrà recedere dal presente Accordo senza necessità di dare alcuna giustificazione e senza alcun obbligo indennitario o risarcitorio nei confronti dell'altra Parte.

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione



3. In caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli atti aggiuntivi e/o derivati dall'Accordo stesso dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 9

(Trattamento dei dati personali e riservatezza delle informazioni)

1. Il trattamento dei dati personali di cui le Parti vengono a conoscenza durante l'esecuzione del presente Accordo avviene esclusivamente per le finalità dell'Accordo medesimo e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003, come integrato dal D.Lgs. 101/2018.
2. La documentazione e/o le informazioni scambiate tra le Parti durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo sono da considerarsi riservate e confidenziali.
3. Per 5 anni dalla conclusione dell'Accordo, le Parti si impegnano a mantenere e far mantenere riservate ai dipendenti e/o collaboratori coinvolti nell'esecuzione dell'Accordo, i dati e/o le informazioni relativi all'Accordo che non siano di dominio pubblico.
4. È preclusa la diffusione e la comunicazione di essi a soggetti terzi, fatta eccezione per le comunicazioni di carattere istituzionale preventivamente concordate tra le Parti.

Art. 10

(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente Accordo.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, la controversia, rientrante nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, sarà risolta dal Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00019 - L.R. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" – attuazione art. 3 comma 11. Approvazione schema Accordo tra Amministrazioni Regione Puglia – GSE ed autorizzazione alla sottoscrizione

**Art. 11****(Clausola di rinvio)**

1. Nei limiti di quanto compatibile e per quanto non espressamente previsto, il presente Protocollo d'Intesa è regolato dalle norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo, data

Per la Regione Puglia

Il Presidente

Dott. Michele Emiliano

**Per il Gestore dei Servizi Energetici
– GSE S.p.A.**

Il Presidente

Prof. Avv. Francesco Vetrò



MARINO PASQUALE
04.12.2020
11:32:21 UTC